

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

OGGETTO: L.R. n. 4/03 e s.m.i. – R.R. n. 2/07 e s.m.i.. Modifica del DCA n. U00318 del 15.7.2013 e s.m.i., a seguito di ampliamento funzionale delle attività ambulatoriali, presso il Presidio Residenziale Psichiatrico denominato “San Valentino” sito nel Comune di Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestito dalla Società “S.I.GE.C.C. S.r.l.” (C. F. 01366520581 - P. IVA 00989731005)

IL COMMISSARIO AD ACTA

VISTI per quanto riguarda il Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario:

- l'art. 120 della Costituzione;
- l'articolo 8, comma 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- l'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 66 del 12 febbraio 2007 e n. 149 del 6 marzo 2007, rispettivamente di approvazione del Piano di Rientro e Presa d'atto dell'Accordo Stato-regioni;
- art.1 comma 796, lettera b) della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- il Decreto Legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n.222;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00247 del 25 luglio 2014 avente ad oggetto: *“Adozione della nuova edizione dei Programmi Operativi 2013-2015 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi sanitari della Regione Lazio”* come modificato ed integrato dai Decreti del commissario ad acta 368/2014, 412/2014, 230/2015, 267/2015, 270/2015, 373/2015 e 584/2015;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00052 del 22 febbraio 2017, recante: *“Adozione del Programma Operativo 2016 - 2018 a salvaguardia degli obiettivi strategici di rientro dai disavanzi della Regione Lazio nel settore sanitario denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale”*;

VISTI per quanto riguarda i poteri:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale del 6 settembre 2002, n. 1, *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”* e successive modifiche ed integrazioni;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018 con la quale è stato conferito al Presidente pro-tempore della Giunta della Regione Lazio, dr. Nicola Zingaretti, l'incarico di Commissario ad acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario della regione Lazio, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e successive modifiche ed integrazioni;
- la delibera di Giunta regionale del 24.04.2018 n. 203 concernente: *“Modifica al Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni”* che ha istituito la Direzione regionale Salute e Integrazione socio-sanitaria;
- la delibera di Giunta regionale del 05.06.2018 n. 271 di conferimento di incarico al dott. Renato Botti della direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria ai sensi del

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- Regolamento di organizzazione 6 settembre 2001, n. 1. Approvazione schema di contratto;
- la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G07633 del 13.06.2018 di istituzione delle strutture organizzative di base denominate Aree e Uffici della Direzione regionale Salute e integrazione socio-sanitaria;
 - la determinazione della Direzione Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G12275 del 2.10.2018, modificata e rettificata con successive determinazioni, con la quale si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria
 - l'atto di organizzazione n. G14568 del 14.11.2018, di conferimento di incarico di Dirigente dell'Area "Autorizzazione, accreditamenti e controlli" della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" alla dr.ssa Daniela Russetti;

VISTI per quanto riguarda le norme in materia sanitaria:

- il Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e s.m.i.;
- la Legge n.833/1978 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 21 dicembre 1999, n. 517 e s.m.i.;
- il DPCM 29 novembre 2001 che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza;
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- l'Intesa Stato- Regione Province autonome del 10 luglio 2014, rep. N. 82/CSR concernente il Patto per la salute – per gli anni 2014 –2016;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2;
- il Regolamento Regionale n. 13/2007;
- il DCA n. U00606 del 30/12/2016 di istituzione delle ASL "Roma 1" e "Roma 2", di soppressione delle ASL "Roma A", "Roma B", "Roma C" e "Roma E" e di ridenominazione delle ASL. "Roma D" come "Roma 3", "Roma F" come "Roma 4", "Roma G" come "Roma 5" e "Roma H" come "Roma 6";

VISTI per quanto riguarda le norme in tema di autorizzazione e accreditamento:

- il DCA n. U0008 del 3/2/2011 e s.m.i.;
- il DCA n. U00469 del 7/11/2017, recante "*Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012*";

PREMESSO che:

- con DCA n. U00318 del 5.7.2013, nell'ambito delle procedure di cui al DCA n. 90/2010, è stata confermata l'autorizzazione all'esercizio e rilasciato l'accREDITAMENTO istituzionale per il Presidio Residenziale Psichiatrico denominato "San Valentino", sito in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, per la seguente attività sanitaria, di cui all'intesa di riconversione ratificata con DCA n. U00425 del 19/12/2012:

Struttura residenziale psichiatrica di complessivi 48 p.r. articolati come segue:

- n. 30 p.r. Liv. Ass. Trattamenti Psichiatrici Intensivi Territoriali (STPIT);
- n. 18 p.r. Liv. Ass. SRSR ad elevata intensità assistenziale (SRSR H24);

Ambulatorio di Neurologia;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

- con DCA n. U00006 del 12.1.2017, è stata rilasciata l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, di ulteriori 5 posti residenza di Livello Assistenziale: Struttura Residenziale Socio Riabilitativa a elevata intensità assistenziale (SRSR H24), da erogarsi in esclusivo regime privatistico;
- con DCA n. U00364 del 3.9.2019 l'amministrazione regionale ha provveduto, ai sensi dell'art. 21 quinquies della L. 241/1990, alla revoca dell'accreditamento istituzionale della branca ambulatoriale di Neurologia;
- alla luce dei provvedimenti ivi richiamati, la struttura residenziale psichiatrica denominata "San Valentino" di Roma ha assunto la seguente configurazione prestazionale:

in regime di autorizzazione all'esercizio

| | |
|----------|---|
| STPIT | n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei: n.1 nucleo di n. 19 p.r.; n. 1 nucleo di n. 11 p.r.; |
| SRSR H24 | n. 23 posti, suddivisi in due nuclei: 1 nucleo di n. 18 p.r.; 1 nucleo di n. 5 p.r.; |

AMBULATORIO DI NEUROLOGIA;

in regime di accreditamento istituzionale

| | |
|----------|---|
| STPIT | n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei: n.1 nucleo di n. 19 p.r.; n. 1 nucleo di n. 11 p.r.; |
| SRSR H24 | n. 18 posti (1 nucleo); |

PRESO ATTO che:

- con nota acquisita al prot. reg. n. 212722 del 12.4.2018 e successive integrazioni prot. n. 833290 del 31.12.2018 e n. 617 del 2.1.2019, la Soc. S.I.GE.CC s.r.l. ha inoltrato l'istanza di autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, per la branca di Psichiatria, da erogarsi in solo regime privatistico nei medesimi locali già autorizzati per la branca ambulatoriale di Neurologia;
- con nota prot. n. 125871 del 15.2.2019, l'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 9 del R.R. n. 2/07 e s.m.i., ha invitato la ASL Roma 1 a procedere alla verifica della sussistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi previsti dalla normativa vigente relativamente al procedimento di ampliamento funzionale della branca di Psichiatria;
- con nota prot. n. 133914 del 26.9.2019, acquisita al prot. reg. n. 809891 del 11.10.2019, il Direttore Generale della Asl Roma 1 ha trasmesso il parere del Direttore del Dipartimento di Prevenzione aziendale in merito alla *"alla conformità ai requisiti previsti dalla normativa vigente, ai fini dell'autorizzazione all'esercizio per l'ampliamento funzionale per la seguente branca specialistica da erogarsi in regime privatistico nei medesimi locali già autorizzati per la branca ambulatoriale di Neurologia (omissis):*
 - *Psichiatria – Psicologia e Psicoterapia"*;

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

RITENUTO quindi, di provvedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale, del Presidio Residenziale Psichiatrico denominato "San Valentino" sito nel Comune di Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestito dalla Società "S.I.GE.C.C. S.r.l." (C. F. 01366520581 - P. IVA 00989731005), per la seguente attività sanitaria.

- Branca ambulatoriale di Psichiatria;

RITENUTO di dare atto, per dovere di chiarezza, che per gli effetti del presente provvedimento, la Struttura assume la seguente configurazione assistenziale:

in regime di autorizzazione all'esercizio

| | |
|--------------|---|
| STPIT | n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei: n.1 nucleo di n. 19 p.r.; n. 1 nucleo di n. 11 p.r.; |
| SRSR H24 | n. 23 posti, suddivisi in due nuclei: 1 nucleo di n. 18 p.r.; 1 nucleo di n. 5 p.r.; |
| AMBULATORIO: | branca di Neurologia; branca di Psichiatria |

in regime di accreditamento istituzionale

| | |
|----------|---|
| STPIT | n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei: n.1 nucleo di n. 19 p.r.; n. 1 nucleo di n. 11 p.r.; |
| SRSR H24 | n. 18 posti (1 nucleo); |

CONSIDERATO che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

1. rilasciare, ai sensi della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e del R.R. n. 2/07 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio, a seguito di ampliamento funzionale del Presidio Residenziale Psichiatrico denominato "San Valentino" sito nel Comune di Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestito dalla Società "S.I.GE.C.C. S.r.l." (C. F. 01366520581 - P. IVA 00989731005), per la seguente attività sanitaria.
 - Branca ambulatoriale di Psichiatria;
2. confermare, per il resto, il DCA n. U00318 del 5.7.2013 e s.m.i.;

Per effetto del presente provvedimento, il presidio residenziale psichiatrico denominato "San Valentino" sito nel Comune di Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119, gestito dalla Soc. "S.I.GE.C.C. S.r.l." (C. F. 01366520581 - P. IVA 00989731005), risulta articolato come segue:

Segue decreto n. _____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

in regime di autorizzazione all'esercizio

Struttura residenziale psichiatrica di complessivi 53 posti (autorizzati):

- STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;
- SRSR H24 n. 23 posti, suddivisi in due nuclei:
1 nucleo di n. 18 p.r.;
1 nucleo di n. 5 p.r.;
- AMBULATORIO SPECIALISTICO:
 - neurologia;
 - psichiatria

in regime di accreditamento istituzionale

Struttura residenziale psichiatrica di complessivi 48 posti (accreditati):

- STPIT n. 30 p.r., suddivisi in due nuclei:
n.1 nucleo di n. 19 p.r.;
n. 1 nucleo di n. 11 p.r.;
- SRSR H24 n. 18 posti (1 nucleo).

Il presente provvedimento sarà notificato, a mezzo PEC, all'indirizzo: sigecc@pec.it al Legale Rappresentante della Società "S.I.GE.C.C. S.r.l." (C. F. 01366520581 - P. IVA 00989731005), sig.ra Anna Maria Dossena, nata a Roma il 24.7.1940, con sede legale in Roma, Via della Cappelletta della Giustiniana, n. 119; alla ASL Roma 1, territorialmente competente, all'indirizzo: protocollo@pec.aslroma1.it; al Comune di Roma - Municipio XV, ove ha sede l'attività, all'indirizzo: protocollo.municipioroma15@pec.comune.roma.it, nonché tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità".

L'azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni di cui al capo III e IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 e s.m.i. in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III del Regolamento Regionale n. 13/2007 e s.m.i. in materia di accreditamento.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque

Segue decreto n. ____
IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali”.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni, decorrenti dalla data di notifica.

Il Presidente
Nicola Zingaretti

